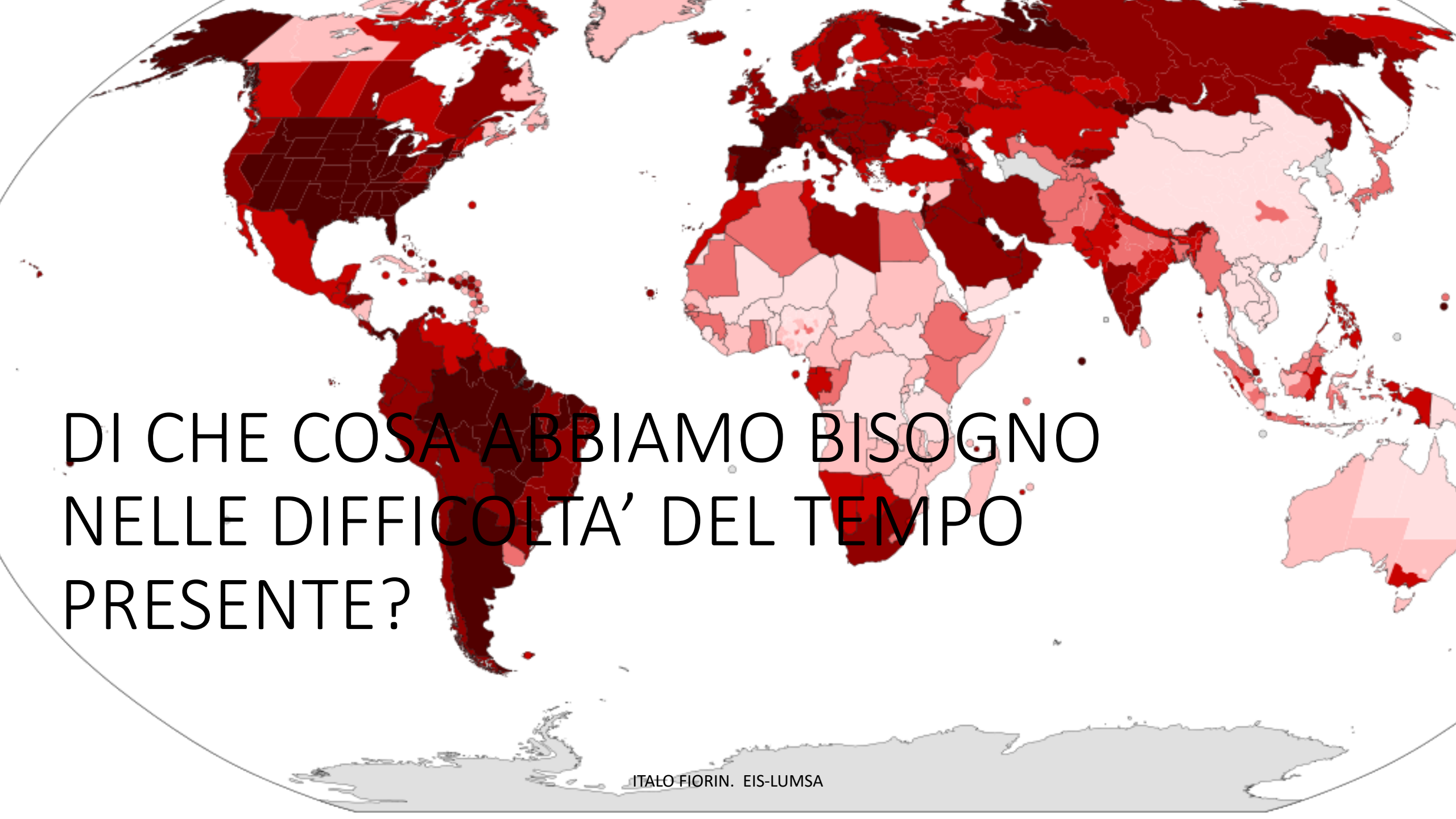


IL SERVICE-LEARNING MADE IN
ITALY:
LA LEZIONE DELL'ESPERIENZA

«Il cammino si fa camminando»

A world map where the landmasses are shaded in various tones of red, from light pink to dark maroon. The shading is uneven, with some regions like North America and parts of Europe and Africa appearing darker, while others like Australia and parts of Asia appear lighter. The map is centered on the Atlantic Ocean.

DI CHE COSA ABBIAMO BISOGNO
NELLE DIFFICOLTA' DEL TEMPO
PRESENTE?

RIFLETTERE

Si dice che la scuola è
lo specchio che riflette
la società.

Di quale specchio
abbiamo bisogno?



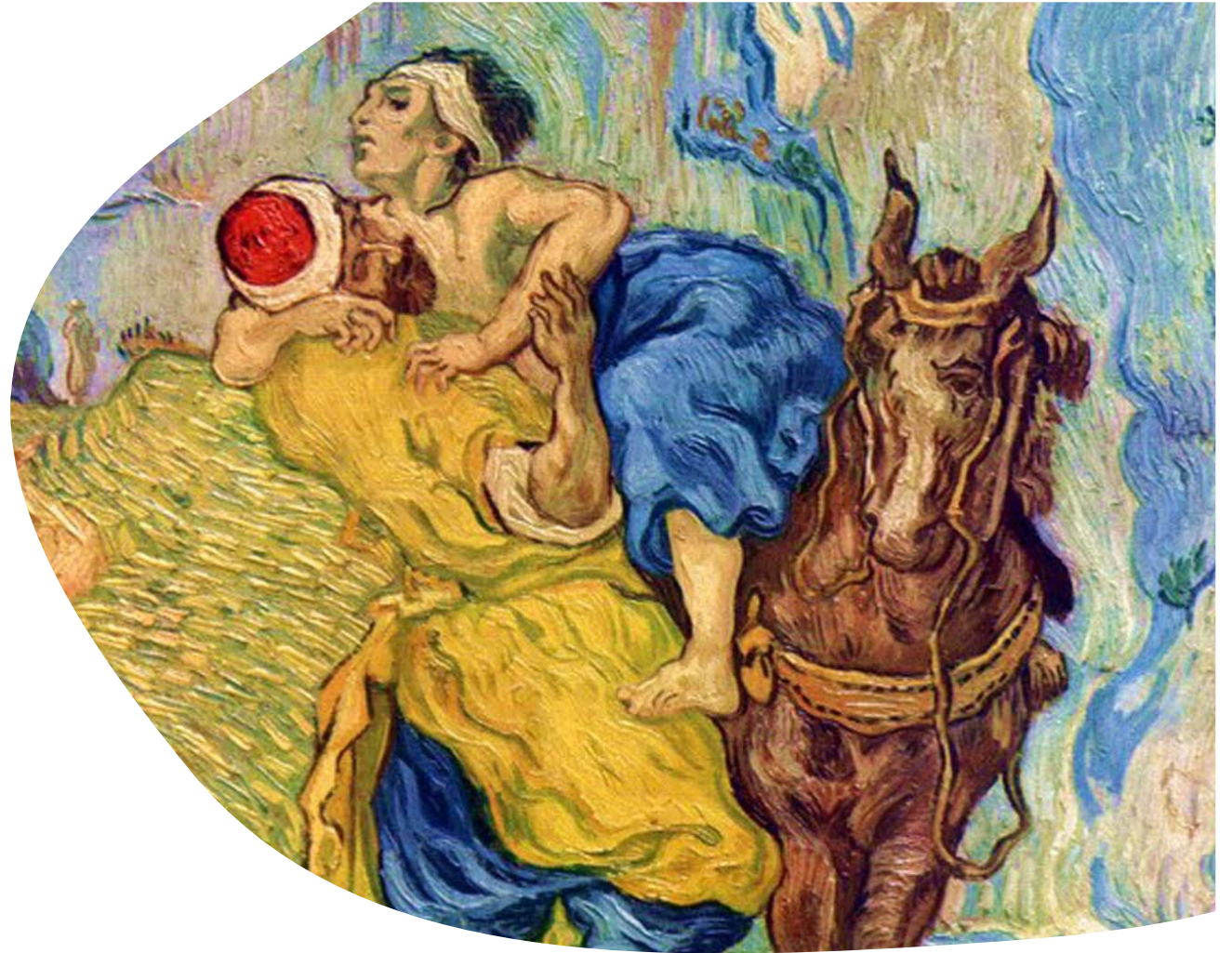
«Quale bellezza salverà il mondo?»»

Emerge l'immagine di una scuola 'bella' e 'buona', anzi bella perché buona.

Una scuola che aiuta gli studenti a vedere e guardare, a non voltare la testa dall'altra parte.

Una scuola che non si accontenta di educare alla 'pacifica convivenza', ma alla empatia, alla compassione, alla trasformazione.

Una scuola che educa al prendersi cura di sé, degli altri, del pianeta.



BUCCHI

Il contributo del Service-Learning

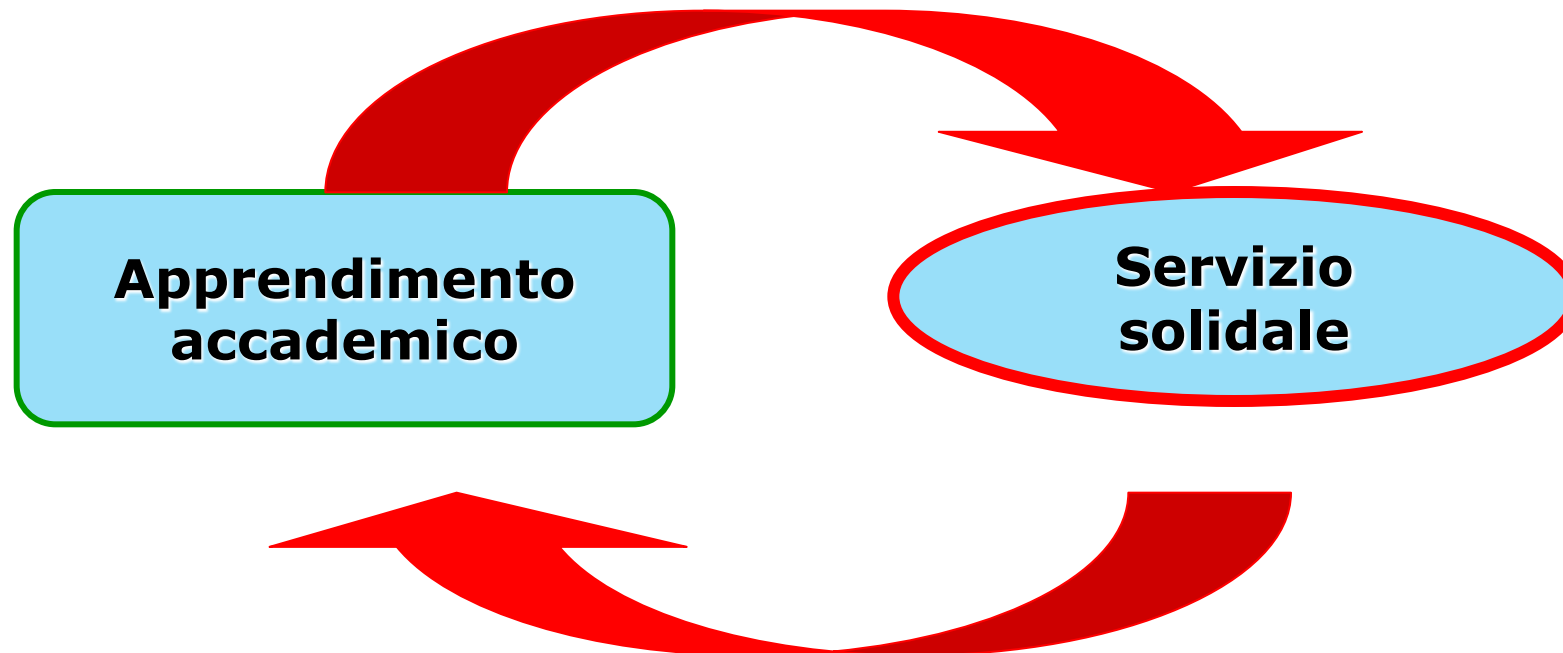
<< L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.>>

(Legge 92/19, art.1)



La 'pedagogia circolare' del Service-Learning

Migliora la qualità del servizio offerto, che si fa più competente



Contribuisce ad un apprendimento migliore grazie all'esperienza maturata

PUNTI
QUALITA'
DEL
SERVICE-
LEARNING

1. PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI
2. RISPOSTA AD UN BISOGNO REALE
3. INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO
4. APPRENDIMENTO COLLABORATIVO
5. PARTECIPAZIONE SOCIALE
6. RIFLESSIONE

1. PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI (v. scala di R. Hart)

COMPORAMENTO RICHIESTO AGLI STUDENTI	COMPORAMENTO RICHIESTO AI DOCENTI
GLI STUDENTI DEFINISCONO IL PROGETTO NELLE SUE DIVERSE FASI E PRENDONO DECISIONI OPERATIVE CONDIVISE CON GLI ADULTI	EMPOWERMENT
GLI STUDENTI PROPONGONO IL PROGETTO E PENSANO COME SVILUPPARLO	EMPOWERMENT
GLI OBIETTIVI VENGONO DEFINITI DAGLI ADULTI, MA GLI ASPETTI OPERATIVI VENGONO DECISI INSIEME	FACILITAZIONE
GLI STUDENTI NON SONO SOLO INFORMATI, MA CONSULTATI, IN UN PROGETTO SCELTO DAGLI ADULTI	DIR-ATTIVITA'
GLI STUDENTI VENGONO INFORMATI SULLE FINALITA' E GLI OBIETTIVI, MA NE DEVONO PRENDERE ATTO	DIRETTIVITA'
POSSIBILITA' DI DIRE LA PROPRIA OPINIONE, ALLA QUALE NON VIENE DATA ALCUNA RILEVANZA	MANIPOLAZIONE
PRESENZA PURAMENTE 'DECORATIVA'	MANIPOLAZIONE
NESSUNO SPAZIO DECISIONALE, ESECUTIVITA'	MANIPOLAZIONE

2. RISPOSTA AD UN BISOGNO REALE

- Proporre ai bambini, alle bambine, ai giovani studenti un orizzonte di significato che li inviti ad andare oltre il narcisismo, l'individualismo, l'autocommiserazione, il nihilismo, oltre le «ombre di un mondo chiuso»



IMPATTO



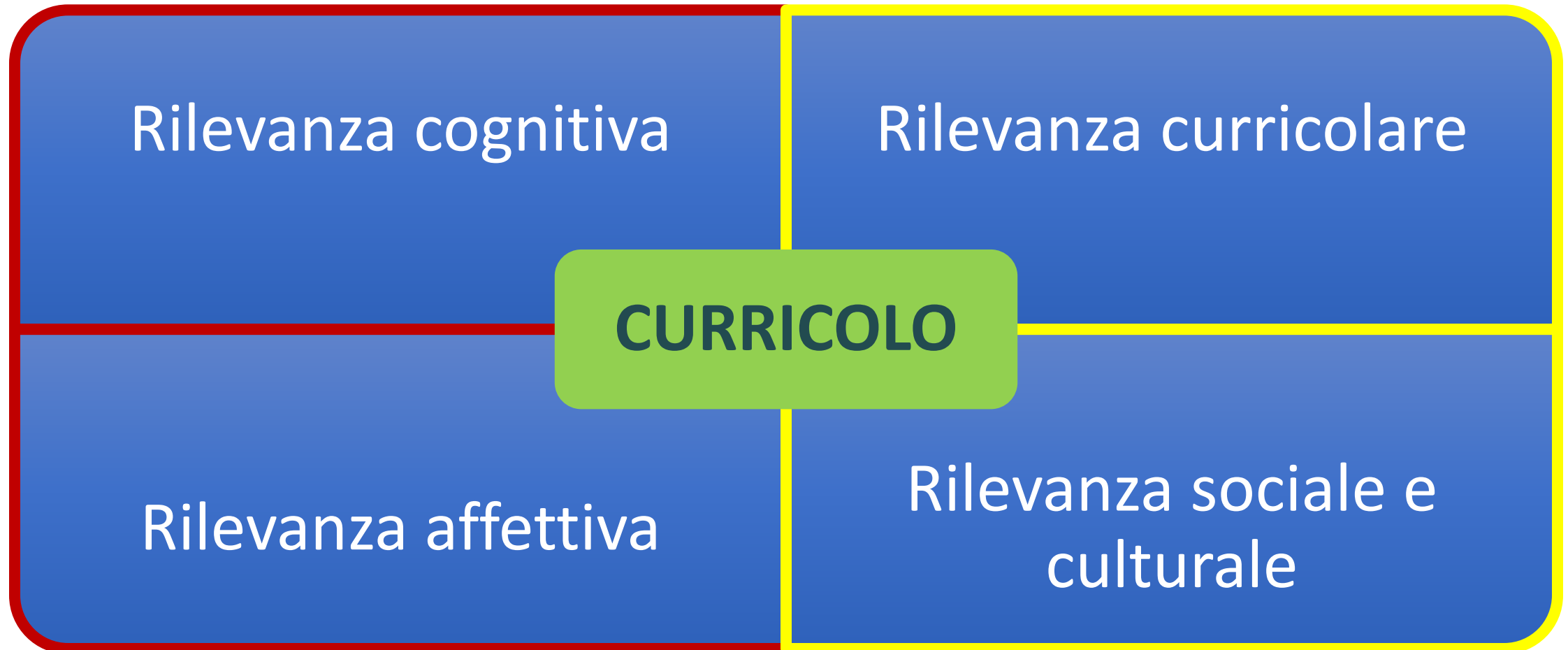
TRASFORMAZIONE
SOCIALE



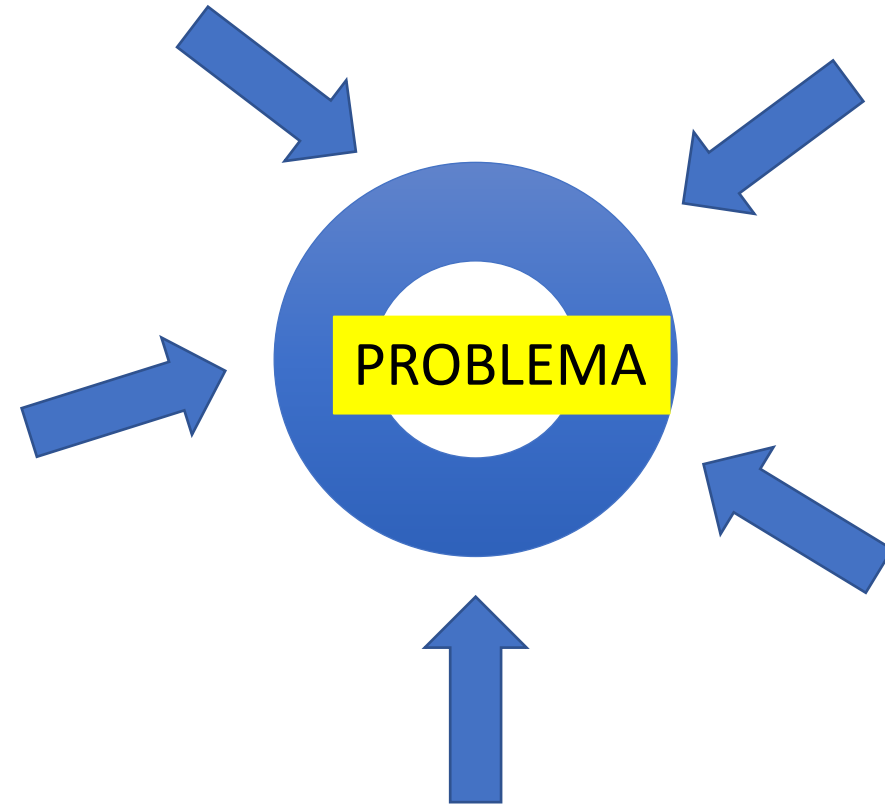
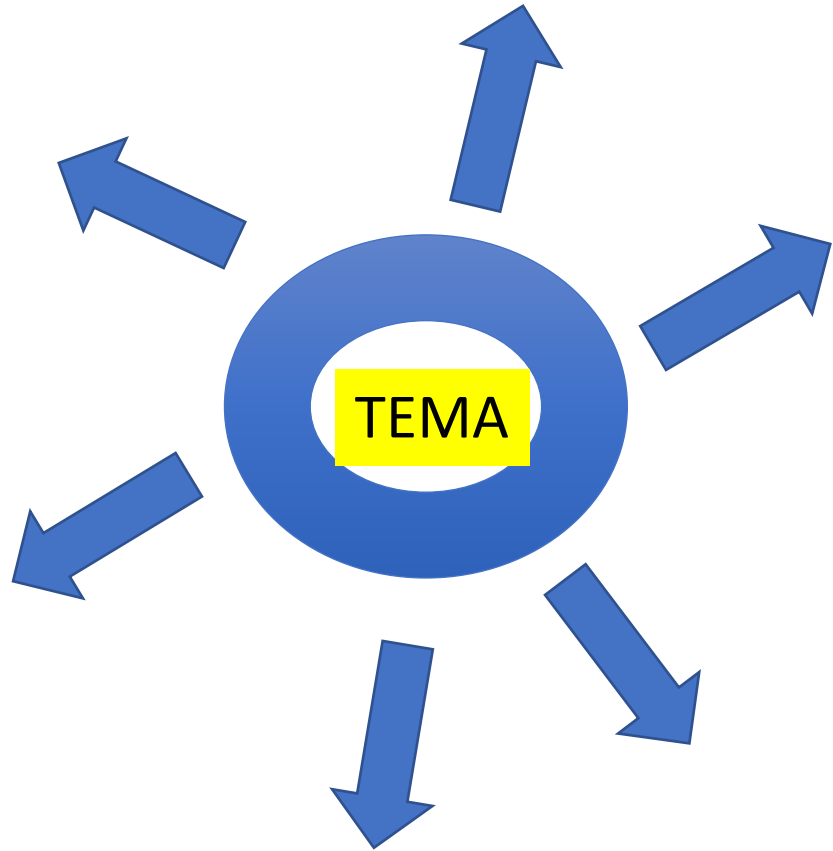
TRASFORMAZIONE
PERSONALE



3. INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO



DALLA GIUSTAPPOSIZIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLE DISCIPLINE



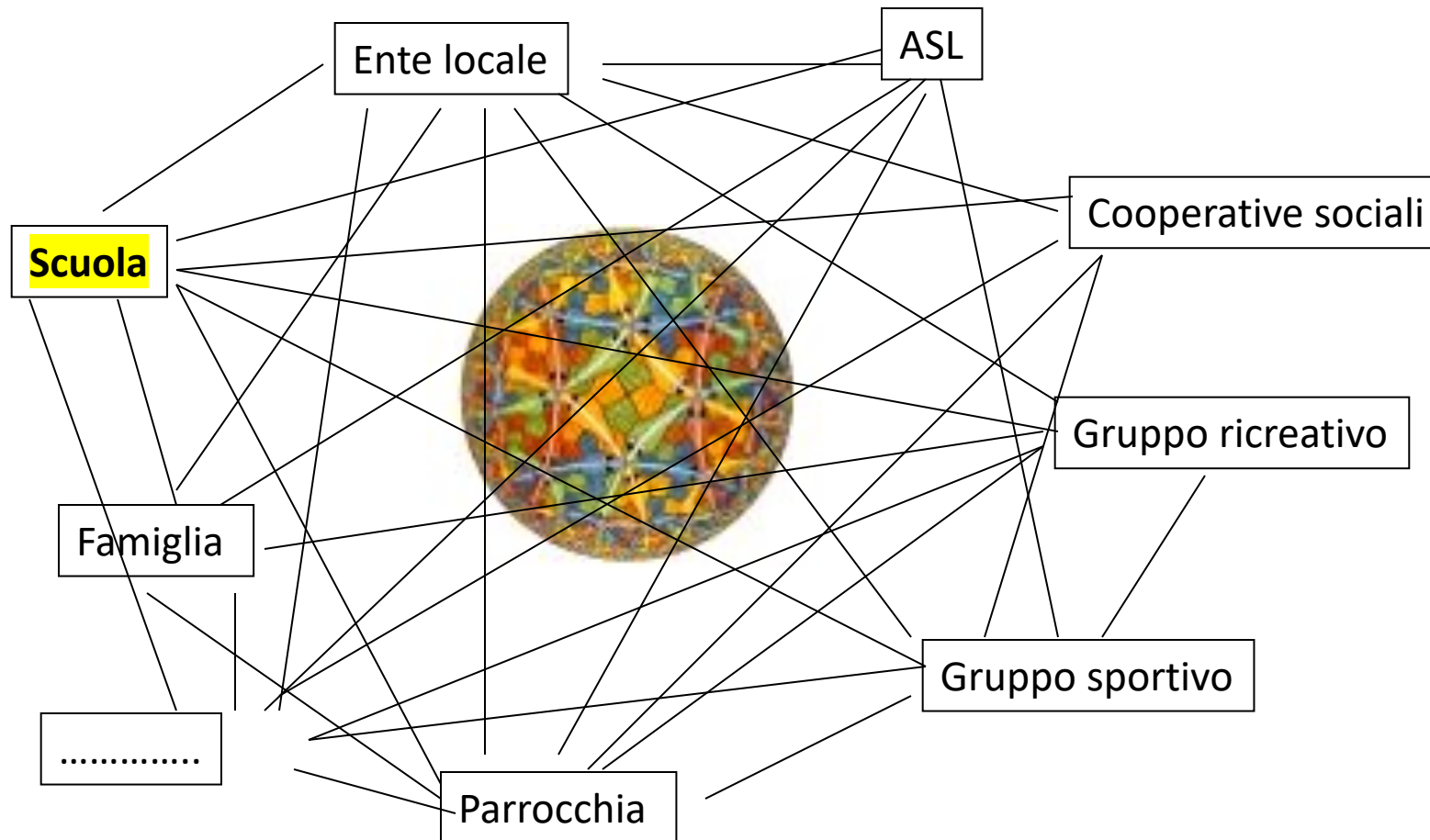
4. APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

-
- Il Service-Learning non è un 'metodo didattico' che si pone accanto agli altri metodi. Le esperienze ci raccontano che è stata utilizzata una molteplicità di metodi. I più citati: peer teaching, cooperative learning, tutoring... Non è nemmeno una tecnica didattica (gli studenti hanno fatto ricorso a numerose tecniche (brainstorming, padlet...). E'. Piuttosto, un valorizzatore delle migliori tecniche e dei migliori metodi, utilizzati all'interno di una dimensione collaborativa dell'ambiente di apprendimento.



5. PARTECIPAZIONE SOCIALE

**Nessuna istituzione è sufficiente, nessuna è autosufficiente.
E' necessaria una visione di 'rete', è necessaria una logica di
alleanza, di patto educativo**



5. PARTECIPAZIONE SOCIALE



**UNA NUOVA CENTRALITA'
DELLA SCUOLA**



6. RIFLESSIONE

Nel SL la riflessione svolge una molteplice funzione (precede l'avvio del progetto, lo accompagna nel suo svolgimento, è presente nella fase conclusiva, quando aiuta a trasformare le azioni in esperienza, e l'esperienza in apprendimento).

Ma ha un ulteriore, e ancora più profondo, significato educativo quando si connette alla domanda di significato presente in ciascuno, e riguarda il senso personale, interiore di ciò che si è vissuto.

C'è un'espressione spagnola, intraducibile, che genera questo tipo di riflessione :

QUE TE PA?



LE PAROLE CHIAVE DEL SERVICE- LEARNING

INCONTRARE

CAPIRE

AGIRE

RIFLETTERE

ESPRIMERE



La vita non serve, se non si serve



- *Il dramma che stiamo attraversando in questo tempo ci spinge a prendere sul serio quel che è serio, a non perderci in cose di poco conto; a riscoprire che la vita non serve se non si serve (...)*
- *Cari amici, guardate ai veri eroi, che in questi giorni vengono alla luce: non sono quelli che hanno fama, soldi e successo, ma quelli che danno sé stessi per servire gli altri. Sentitevi chiamati a mettere in gioco la vita. Non abbiate paura di spenderla per Dio e per gli altri, ci guadagnerete! Perché la vita è un dono che si riceve donandosi. E perché la gioia più grande è dire sì all'amore, senza se e senza ma.>>{*
- *Papa Francesco, Messaggio ai giovani, Domenica delle Palme, 2020*